

TEAM DI PROGETTO

PAT - SERVIZIO ISTRUZIONE

Francesco Pisanu
Gaia Trecarichi
Francesco Rubino
Giulia Poian
Cristina Simonetti
Paola Menapace
Federica Coletta
Laura Bisello

ASSOCIAZIONE RHIZOMA

Luigi Frezza
Massimo Zambrano

EOLAS S.L.

Manon van Leeuwen

VYTAUTO DIDZIOJO UNIVERSITETAS

Vilma Leonavičienė
Mindaugas Kazlauskas

ÖZEL ELAZIĞ MARMARA

Mustafa Aydın
Rahmi Dikici

PHOTO CREDITS

La copertina è stata progettata utilizzando le risorse di Freepik.com.

DISCLAIMER

Questa pubblicazione è stata prodotta nell'ambito del progetto TASC (Teachers And Students improving school Climate together) finanziato dal programma Erasmus+ della Commissione Europea (rif. di progetto: 2020-1-IT02-KA201-079365).

Questa pubblicazione riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute. La riproduzione è autorizzata, a condizione che venga citata la fonte, salvo indicazione contraria. Per l'uso/la riproduzione di materiale di terze parti specificato come tale, il permesso deve essere ottenuto dal titolare del copyright. Le informazioni sono fornite senza assumersi alcuna responsabilità legale per la correttezza o la completezza. Gli autori non possono garantire il funzionamento dei link in caso di aggiornamenti del sito web del progetto.

Stampato nel settembre 2024 presso il Centro Duplicazioni della Provincia Autonoma di Trento.

@TASC, Dipartimento Istruzione e Cultura, Trento

INTRODUZIONE E ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL BOOKLET

Gentili lettori e lettrici, il volume che avete tra le mani, o leggete su uno schermo, è stato sviluppato all'interno del progetto Erasmus+ **"TASC: Teachers And Students improving School Climate together"**. Il progetto è una partnership guidata dal Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia di Trento e composta dai partner Associazione Culturale RHIZOMA (ITALIA), EOLAS S.L. (Spagna), VYTAUTO DIDZIOJO UNIVERSITETAS (Lituania), Özel Elazığ Marmara Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi (Turchia).

Il presente volume, creato appositamente per **TrentinOrienta**, vi consente di scoprire **cinque competenze principali** per aiutarvi nell'orientamento e la **metodologia didattica** proposta per stimolarvi nelle vostre scelte e transizioni. Il volume dà inoltre una panoramica su **dieci pratiche** che è possibile applicare a scuola con i vostri docenti e compagni, oppure a casa o in qualsiasi altro luogo in cui per voi sia importante riflettere su chi siete, chi siete stati e su come vi immaginate il vostro futuro. **Così come per gli artisti il CAPOLAVORO è l'opera migliore, queste attività vi aiuteranno a capire quante cose importanti avete già fatto (i vostri capolavori), e quante ne farete, per pensare al vostro futuro a scuola e oltre la scuola.**

Il volume è organizzato in tre parti, una per il quadro di riferimento, una per la metodologia e una, la più lunga, per le pratiche. Vi suggeriamo di leggere queste parti in sequenza. Nell'indice potete trovare le pratiche descritte in base alle competenze di clima e orientative a cui fanno riferimento. Le competenze verranno descritte nella parte iniziale del volume, che è necessariamente una sintesi dei prodotti principali del progetto. **Per avere accesso ai documenti completi è sufficiente, se avete la versione digitale, cliccare sui QRcode presenti nelle pagine di riferimento; se invece avete la versione cartacea, è possibile utilizzare i QRcode per visualizzare gli stessi documenti di approfondimento su un dispositivo mobile.** Dopo ciascuna pratica sono presenti degli spazi vuoti o parzialmente compilati che potranno esservi utili per la sua realizzazione. Dopo averlo utilizzato non gettatelo via, ma rileggetelo ogni tanto, anche per fare più volte gli esercizi, da soli, con i vostri docenti e compagni.

Se la lettura del volume dovesse stimolarvi domande o richieste di approfondimento potete contattare l'Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche, Servizio Istruzione all'indirizzo email ufficio.valutazione@provincia.tn.it oppure consultare il sito web: www.schoolclimatetasc.eu e la pagina Facebook: www.facebook.com/Schoolclimatetasc.

Buona lettura!

Lo staff di progetto TASC

NOME E COGNOME: _____

LA TUA SCUOLA: _____

LA TUA CLASSE: _____

IL FRAMEWORK "CLASS"

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE PER
L'ORIENTAMENTO



www.schoolclimatetasc.eu

C Construct

Focus su Proattività, Agentività personale e di gruppo, Relazione come co-costruzione di significato, Relazione come processo di influenza reciproca.

L Lead

Focus sulla leadership collaborativa, sulle dinamiche di potere nella relazione, sulla leadership partecipativa.

A Aim

Focus su Approccio orientato agli obiettivi, Approccio orientato al futuro, Lavorare su ipotesi.

S Support

Focus sull'evitamento della colpevolizzazione, sulla sospensione del giudizio, sull'empatia, sull'atteggiamento curioso per gli altri.

S Solution

Focus sull'approccio incentrato sulla soluzione, sulla risoluzione dei problemi e sulla mentalità di costruzione di soluzioni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



LA METODOLOGIA DI AUTO-ORIENTAMENTO "EPR"

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE



www.schoolclimatetasc.eu

APPLICARE LA METODOLOGIA "EPR"

In **TASC** abbiamo sviluppato una metodologia di auto-orientamento per guidare insegnanti e studenti nell'uso dei 10 esercizi. La metodologia si chiama "**EPR**", che sta per **E**splorazione, **P**ratICA e **R**iflessione. Con questa metodologia, insegnanti e studenti possono **(1)** svolgere approfondimenti, grazie all'esplorazione, sulla situazione di prontezza della classe nel prendere decisioni per il proprio futuro, **(2)** praticare attività a supporto delle decisioni sul proprio futuro e infine **(3)** sviluppare delle riflessioni sull'uso e gli effetti delle pratiche nel proprio futuro.

E Esplorazione

Usa gli strumenti proposti per esplorare il livello di prontezza tuo e dei tuoi compagni sulla presa di decisioni future. Ripeti questa esplorazione frequentemente nel tempo.

P Pratica

Dopo l'Esplorazione, e in base ai risultati, scegli, con i tuoi compagni e i tuoi docenti le pratiche più adatte alla situazione. Goditi le pratiche con i tuoi compagni e i docenti!

R Riflessione

Usa gli strumenti proposti per discutere con i tuoi compagni e docenti risultati derivanti dall'applicazione degli esercizi. Prepara il terreno per un nuovo ciclo di esplorazione, pratica e riflessione!



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



clicca sul codice o
scansionalo per
visualizzare il
testo completo

INDICE DELLE PRATICHE

PRATICHE	C	L	A	S	S
ALBERO DEI PROBLEMI					
ALBERO DELLA VITA					
DOMINO DEI PUNTI DI FORZA					
LINEA DEL TEMPO					
MAPPA PERSONALE					
MOMENTI SCINTILLANTI					
RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI					
RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA					
RUOTA DEI FUTURI					
SPERANZE PER IL FUTURO					



**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



ALBERO DEI PROBLEMI

DESCRIZIONE

L'albero dei problemi è una metodologia in tre passaggi per identificare le principali sfide e problemi, insieme alle loro cause ed effetti.

È un tipo di diagramma che consente ai membri di un gruppo di analizzare le cause e gli effetti di una particolare sfida e il modo in cui si relazionano tra loro. Costruito attorno a un problema focale, le cause di quel problema sono rintracciate così come gli effetti. Un albero problematico ha tre parti: un tronco, radici e rami. Il tronco è il problema principale, la sfida o il problema. Le radici rappresentano le cause del problema principale, della sfida o del problema mentre i rami rappresentano i suoi effetti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: almeno 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Gli alberi dei problemi sono progettati per identificare le cause alla radice di un problema o sfida e per definire le conseguenze e in quanto tali sono correlati ai cluster che si concentrano sull'identificazione e la definizione di problemi e sfide.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Gli alberi dei problemi sono progettati per identificare le potenziali soluzioni per un problema o una sfida e in quanto tali sono direttamente correlati alle competenze del focus sulle soluzioni. Sono anche utili come punto di partenza, per analizzare lo stato attuale di una situazione o le circostanze specifiche,


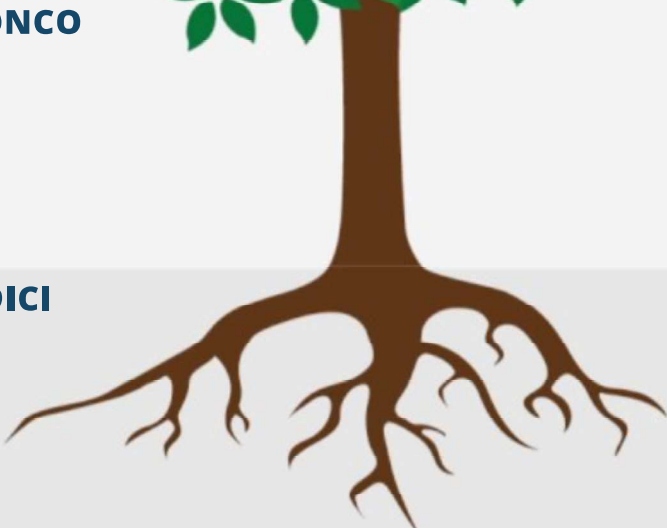
BENEFICI

Il vantaggio principale è di consentire ai partecipanti di analizzare le cause e gli effetti di un particolare problema o sfida. Nell'albero dei problemi il problema o la sfida è suddiviso in parti gestibili e definibili. Ciò consente di dare priorità ai fattori e aiuta a focalizzare gli obiettivi e a definirli meglio. Permette di generare una comprensione sempre più profonda del problema.

STEP

1. **Preparazione:** un'analisi dell'albero dei problemi può essere eseguita in 2 modi: il docente definisce il problema, i partecipanti definiscono il problema.
2. **Compilazione del modello:** ai partecipanti viene fornito un modello di "albero dei problemi". Il problema, la sfida o il problema è scritto al centro del modello e diventa il "tronco" dell'albero.
3. **Identificazione di cause e conseguenze:** il gruppo identifica prima le cause del problema focale, cioè le "radici" dell'albero, e poi in secondo luogo le conseguenze che diventano i rami.
4. **Conclusioni:** i partecipanti esaminano il flusso del pensiero e la logica e le ragioni alla base delle relazioni che hanno stabilito tra le radici e i rami. Verificano anche l'albero nel suo insieme e si assicurano che a loro avviso sia valido e completo.
5. **Chiusura e debriefing:** ogni gruppo spiega il proprio diagramma ed evidenzia come si è svolta la discussione, spiegando i punti principali e le idee che portano al contenuto del diagramma.

ALBERO DEI PROBLEMI

FOGLIE		CONSEGUENZE
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>
TRONCO		PROBLEMA
		<input type="text"/>
RADICI		CAUSE
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>
		<input type="text"/>



**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSARLA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



ALBERO DELLA VITA

DESCRIZIONE

L'albero della vita è una metodologia inizialmente sviluppata per lavorare con i bambini affetti da HIV/AIDS nell'Africa meridionale e poi rivelatasi talmente efficace e popolare da essere utilizzata con bambini, giovani e adulti in un'ampia gamma di Paesi e contesti diversi. Si tratta di una metafora visiva in cui un albero rappresenta la vita di una persona e i vari elementi che la compongono: passato, presente e futuro.

L'albero della vita consente agli studenti di parlare delle loro vite in modi che li rendono più forti; di disegnare il proprio "albero della vita" in cui possono parlare delle loro "radici" (da dove provengono), abilità e conoscenze, speranze e sogni e le persone speciali nelle loro vite.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- Partecipanti: 2 o più
- Durata media: fino a 2 ore
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Comprendere gli altri, i loro ruoli e la loro importanza all'interno di un gruppo. Ciò aumenta la consapevolezza personale e la comprensione degli altri e aiuta a costruire un senso di agenzia e di appartenenza al gruppo.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Un albero della vita è condotto con l'obiettivo di analizzare e riflettere sul presente, ma capire il passato e identificare le risorse che si hanno per il futuro.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Analizzando l'albero della vita degli altri, si genera empatia e curiosità nell'altra persona.

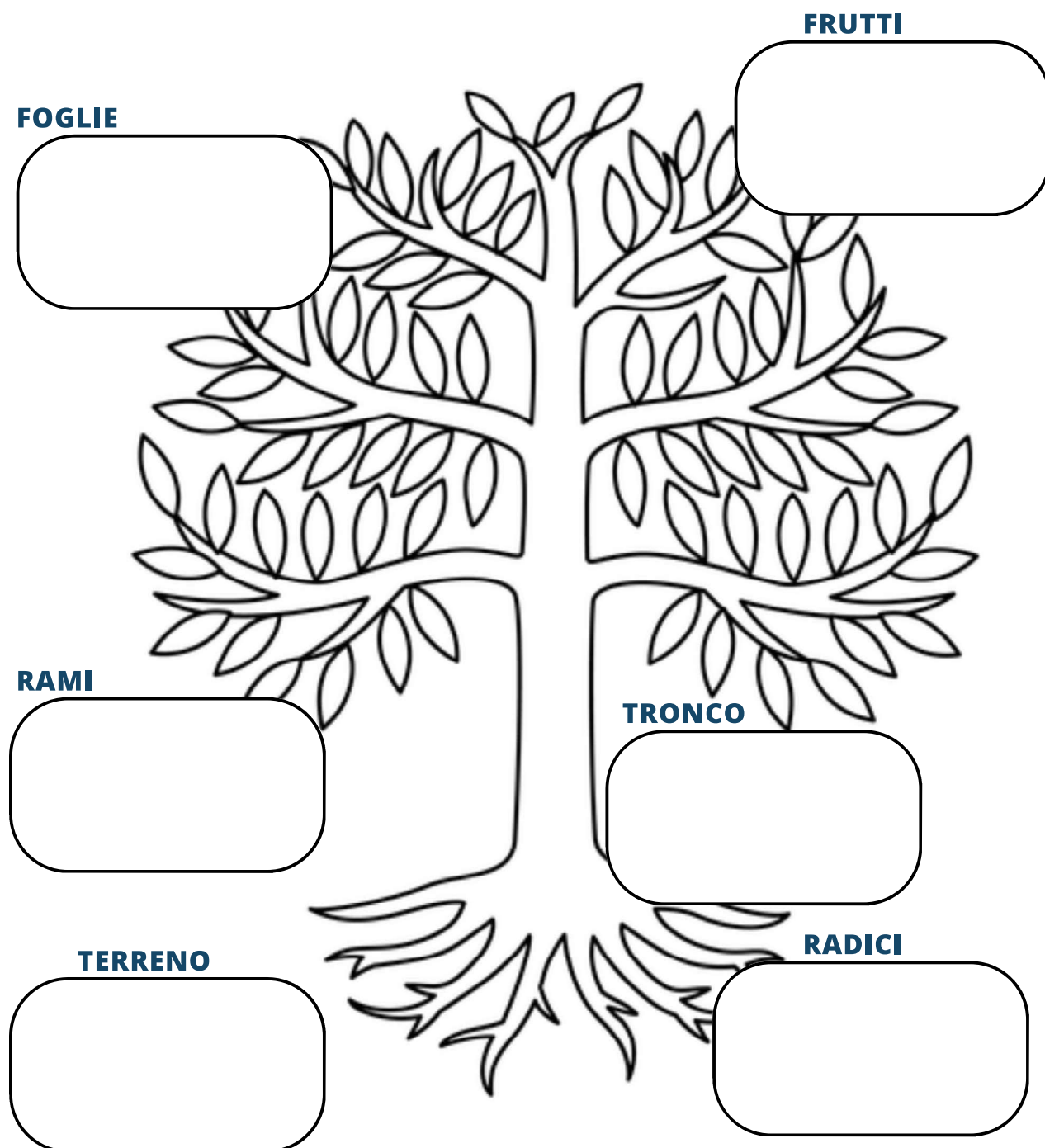
BENEFICI

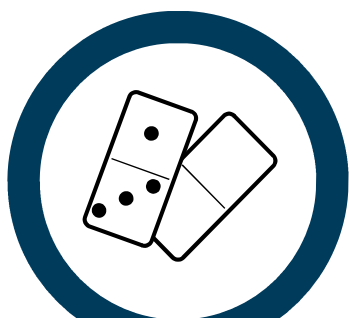
- Il vantaggio principale è che consente agli studenti di riflettere su se stessi e su come si sono sviluppati finora.
- L'albero della vita può avere un effetto positivo sulla salute mentale e sul benessere degli studenti e può essere utilizzato in diversi contesti.
- Può essere utilizzato nei momenti di transizione, come il cambio di scuola, il cambio di casa, ecc., poiché in questi punti spesso si guarda sia avanti che indietro e si pensa a noi stessi, alle nostre speranze ed esperienze - alla nostra "storia" finora.

STEP

1. **Preparazione:** preparare l'attrezzatura (carta, matite, pareti, spille, nastro adesivo) per ogni studente. Distribuire la carta e le matite colorate.
2. **Spiegazione:** spiega loro che l'esercizio consiste nel disegnare un albero che rappresenta la propria vita; spiega che disegneranno l'albero passo dopo passo, partendo dalle radici, e ogni parte dell'albero rappresenterà un elemento della vita della persona che considera importante.
3. **Presentazione/discussione:** una volta disegnati gli "Alberi della vita", ogni immagine viene presentata e discussa.
4. **Foresta della vita:** se stai facendo l'esercizio con un gruppo, dopo che tutti gli alberi sono stati presentati e discussi, puoi creare una Foresta della Vita mettendo insieme tutti gli alberi.
5. **Debrief:** puoi riassumere i risultati delle presentazioni degli alberi e chiedere agli studenti di riflettere sulle diverse risorse e tesori conosciuti e sconosciuti.

ALBERO DELLA VITA





DOMINO DEI PUNTI DI FORZA

DESCRIZIONE

L'attività si ispira a precedenti metodologie sullo sviluppo delle forze del proprio carattere negli studenti.

In gruppi di 4, i partecipanti giocano a domino mentre rispondono alle domande sui loro successi all'interno della scuola e nel contesto della classe. L'attività può essere proposta sia agli insegnanti che agli studenti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 4
- Durata media: 90 minuti
- Attrezzature speciali: si
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

In questo caso si riferisce all'idea che entrambi, notando i loro punti di forza, sia gli insegnanti che gli studenti possono avere intuizioni su come impattare efficacemente gli altri con le loro azioni in futuro.

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

In questo caso si riferisce all'idea di sviluppare una visione di come l'atteggiamento di una persona possa avere un impatto positivo sulla vita della classe. Notando i loro punti di forza, insegnanti e studenti possono avere intuizioni su come definire obiettivi pratici che possono essere raggiunti grazie a questi punti di forza e riflettere su come applicarli in modo più coerente e frequente in futuro.

BENEFICI

Aiutare i partecipanti a notare i loro punti di forza e riflettere su come utilizzarli consapevolmente per contribuire al miglioramento del clima in classe e delle decisioni future.

STEP

1. **Preparazione:** Dividere i partecipanti in sottogruppi di 4 persone; ogni gruppo ha un set di domino (28 pezzi). Ogni numero sul pezzo del domino si riferisce a una domanda specifica.
2. **Giocare a domino:** Tutti i sottogruppi iniziano a giocare a domino rispettando un insieme di regole.
3. **Collegare i punti:** Alla fine del gioco del domino, ogni persona è invitata a rispondere a una serie di domande.
4. **Condivisione finale:** In plenaria, si chiede ai partecipanti di condividere le idee e le riflessioni emerse durante il gioco.
5. **Debriefing:** Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività. L'obiettivo è quello di aiutare i partecipanti a riflettere sull'utilità di questa attività.

DOMINO DEI PUNTI DI FORZA

<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>
<u>9</u>	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>12</u>
<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>16</u>
<u>17</u>	<u>18</u>	<u>19</u>	<u>20</u>
<u>21</u>	<u>22</u>	<u>23</u>	<u>24</u>
<u>25</u>	<u>26</u>	<u>27</u>	<u>28</u>

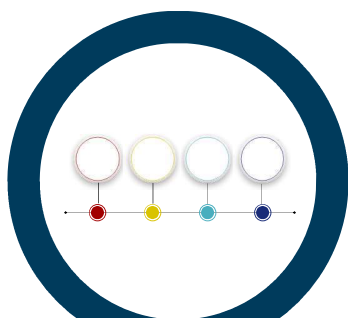
RITAGLIA LE TESSERE DEL DOMINO PER LA PRATICA



**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSIONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



LINEA DEL TEMPO

DESCRIZIONE

Il metodo della linea del tempo è un esercizio riflessivo che permette al docente o allo studente, in quanto esperto della propria vita, di osservare attentamente gli eventi più rilevanti del proprio passato, dalla nascita al momento presente - o in un particolare periodo della propria vita (ad esempio l'ultimo anno). Lo scopo della rappresentazione è portare consapevolezza dei fatti e dei periodi più rilevanti nella vita di qualcuno, osservare come hanno plasmato la sua personalità e imparare dalle proprie esperienze precedenti.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- Partecipanti: 1 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: sì
- Versione online: sì, ma limitata

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'esercizio fa parte di una conversazione che il docente può avere con i propri studenti sui loro sentimenti, risorse, speranze, futuro desiderato. In questo senso è legato al fissare obiettivi e in particolare agli approcci orientati agli obiettivi e al futuro.

SUPPORTO

Evitare la colpa, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Una linea del tempo può essere utilizzata anche per sostenere un atteggiamento di curiosità tra gli studenti, ad esempio si può prendere un evento o una situazione specifica nel tempo a cui si ritiene che gli studenti siano interessati e chiedere loro di creare la linea del tempo su come questo evento o situazione è emerso dal passato.

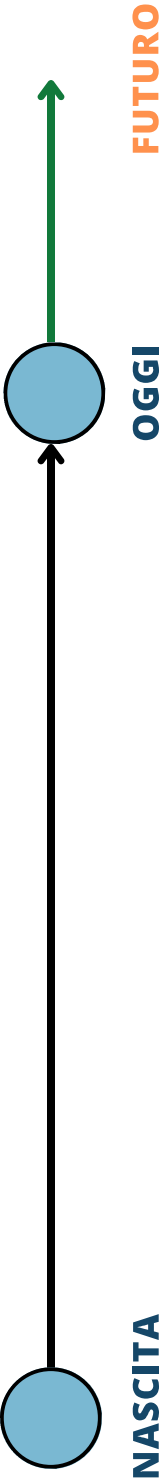
BENEFICI

- L'obiettivo fondamentale dell'esercizio è incoraggiare la riflessione dello studente sulle sue precedenti esperienze personali, coloro che hanno determinato la propria identità nel corso degli anni e che hanno un impatto diretto o indiretto sulla situazione o sul problema che devono affrontare oggi.
- Questo esercizio può essere utilizzato come punto di partenza per lo studente per osservare che i cambiamenti si verificano e che il loro futuro ideale non deve necessariamente essere condizionato da esperienze negative del loro passato.

STEP

1. **Preparazione:** l'insegnante introdurrà l'esercizio spiegando come disegnare (o narrare) la linea del tempo della vita dello studente.
2. **Rappresentazione:** lo studente lavorerà nella rappresentazione della sua linea di vita.
3. **Autoriflessione:** l'insegnante dovrebbe guidare l'autoriflessione dello studente, prestando sempre attenzione alle espressioni usate e alle emozioni.
4. **Riflessione insieme:** al termine di questo esercizio, l'insegnante e lo studente rifletteranno insieme sul percorso personale dello studente.
5. **Debrief:** l'insegnante conclude ponendo alcune domande rilevanti in questo processo.

LINEA DEL TEMPO





MAPPA PERSONALE

DESCRIZIONE

È un esercizio per singoli e gruppi di studenti che aiuta ad acquisire consapevolezza di sé e auto-sviluppo. Realizzare una mappa di sé infatti crea entusiasmo in quanto fornisce quasi immediatamente una visione potente dei sistemi nei quali si trovano gli studenti. Essi possono mappare i propri valori, i gruppi, le istituzioni formali e le associazioni a cui appartengono o si sentono collegati. La mappa può essere collegata alla comunità di appartenenza attraverso un altro esercizio ("Mappa la tua comunità").

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale e di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: almeno 30-60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu
Telefono: + 39 0461 497225
Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La mappa personale riguarda l'autoconsapevolezza e quindi contribuisce alla scoperta individuale. Se viene utilizzata in un gruppo, può supportare la creazione di una comprensione comune e di un senso di appartenenza, e quindi sostenere l'identità di gruppo. Può aiutare inoltre a creare rispetto e comprensione reciproci. Può essere utilizzato per una migliore comprensione comune tra gli studenti o per ottenere informazioni sui valori, i pensieri e i sentimenti degli studenti, per quanto riguarda un particolare insieme di soluzioni ai problemi della vita.

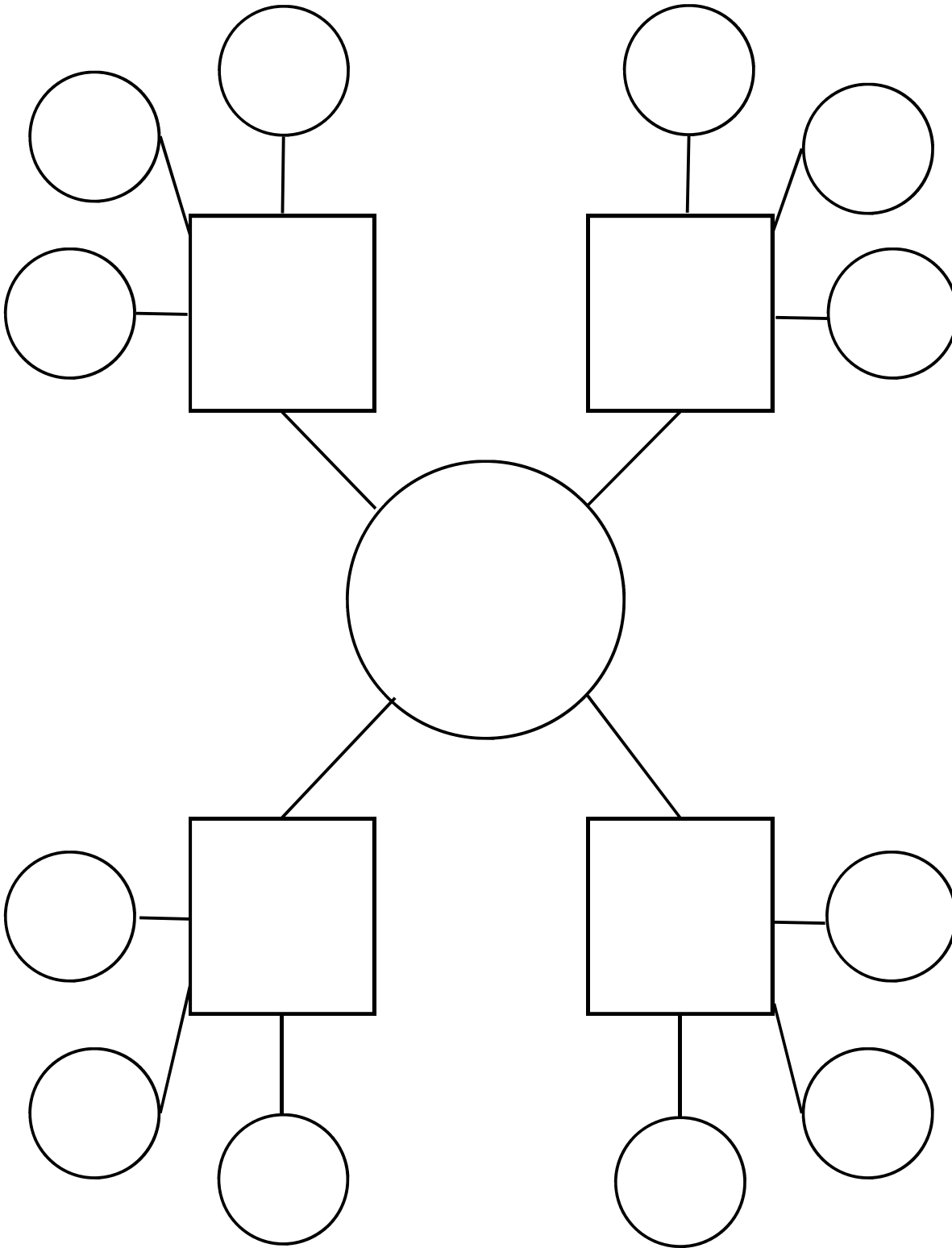
BENEFICI

Le mappe personali aiutano a scoprire il proprio io interiore e generano una comprensione approfondita dei nostri problemi e contribuiscono a trovare una soluzione per raggiungere gli obiettivi della vita. È l'ideale per gli studenti a cui piacciono le rappresentazioni grafiche e che apprendono anche attraverso esse. Molti di noi preferiscono l'apprendimento visivo, e in questo senso una mappa è un buon modo per conoscere se stessi. Le mappe sono anche un modo adatto per scoprire la connessione tra pensieri e idee che potrebbero non essere stati esplorati prima.

STEP

1. **Preparazione:** L'insegnante introduce l'esercizio, se implementato a livello individuale, spiega allo studente lo scopo della mappa personale (che potrebbe andare dal semplice conoscere meglio lo studente a supportarlo nelle (future) scelte di carriera o di studio o acquisire informazioni sui problemi specifici che potrebbe affrontare);
2. **Definizione delle categorie di interesse:** si inizia mettendo il nome dello studente al centro e poi scrivendo categorie di interesse intorno ad esso;
3. **Compilazione delle categorie:** lo studente compila ciascuna delle categorie. Le categorie non sono fisse, si possono modificare insieme a ciò che è di interesse mentre si scrive. Si posizionano gli elementi che sono più importanti, quelli meno importanti si collocano più lontano.
4. **Conclusione:** Al termine dell'esercitazione l'insegnante può chiedere agli studenti di presentare la propria mappa personale;
5. **Chiusura e debriefing:** si appende la mappa di ogni persona al muro e si condividono tutti i modelli, per vedere le somiglianze e differenze. Dopo la sessione, i risultati possono essere analizzati a livello individuale e a livello di gruppo.

MAPPA PERSONALE





**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



MOMENTI SCINTILLANTI

DESCRIZIONE

L'attività si ispira ai lavori di Freedman & Combs (1996) e George (2012).

In coppia, agli insegnanti viene chiesto di raccontare la storia di un "momento scintillanti nella vita della classe che ha dato loro speranza su quella classe e sul clima della classe".

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: gruppo
- Partecipanti: 2 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti rievocano episodi in cui i comportamenti e gli atteggiamenti propri e dello studente hanno portato a un miglioramento temporaneo o permanente del clima in classe.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

In questo caso si riferisce all'idea di concentrarsi su "risultati unici" (White & Epston, 1990) ovvero episodi in cui la classe è riuscita a trovare soluzioni efficaci che funzionano come eccezioni alla regola (mentre la regola è l'insieme dei problemi che interessano il contesto della classe, ad esempio: un basso livello percepito di clima in classe; cattiva comunicazione; incomprensioni; ecc.).

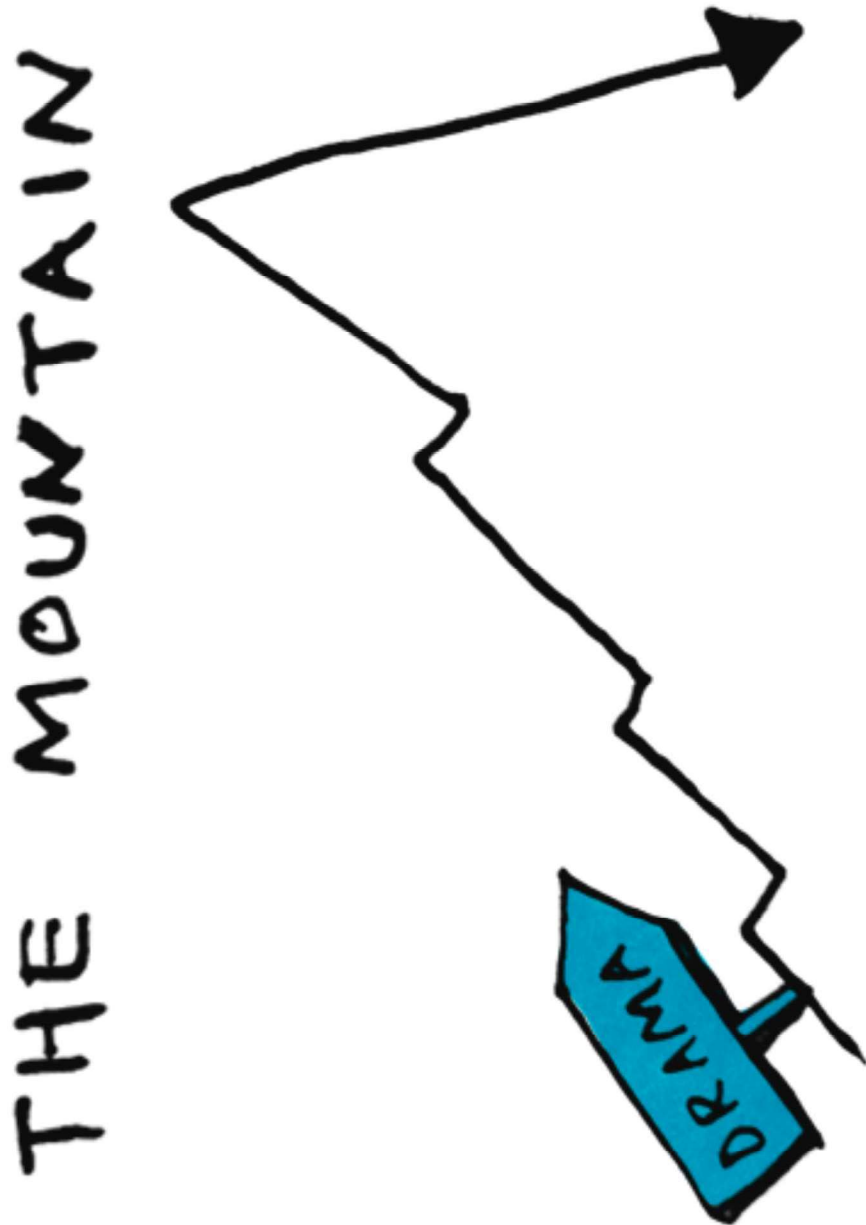
BENEFICI

L'attività aiuta gli insegnanti a concentrarsi e identificare ciò che funziona nel contesto della loro esperienza con la classe.

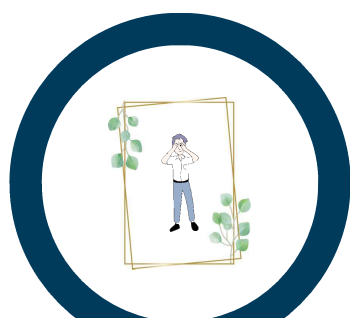
STEP

1. **Preparazione:** l'insegnante spiega ai partecipanti che sono invitati a trovare un partner; a sua volta, ogni insegnante è invitato a raccontare al proprio compagno la storia di un momento frizzante della vita in classe che gli ha dato speranza.
2. **Condivisione di storie di momenti frizzanti:** ogni partecipante ha 10-15 minuti per raccontare la storia di un momento frizzante; l'insegnante invita i partecipanti a raccontare quanto più possibile una storia dettagliata.
3. **Condivisione del feedback con il gruppo:** in plenaria, l'insegnante invita gli insegnanti a condividere il proprio feedback e il proprio stato d'animo con il resto del gruppo.
4. **Debrief:** questa fase è una discussione di gruppo sull'attività; l'obiettivo è aiutare gli insegnanti del gruppo a riflettere su come applicare l'idea di momenti frizzanti lavorando con studenti singoli o con una classe.

MOMENTI SCINTILLANTI



DISEGNA LA MONTAGNA DELLA TUA STORIA PERSONALE



RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI

DESCRIZIONE

Con questa attività si impara a considerare i fallimenti personali come un modo per esplorare i propri valori. Per esempio, gli insegnanti potrebbero supportare i propri studenti nella rielaborazione di esperienze vissute come fallimentari. I partecipanti sono divisi in coppie e assumono, alternandosi, il ruolo di “facilitatore” e di “cliente”. Il “cliente” è invitato a parlare di un episodio di fallimento avuto in passato, mentre il “facilitatore” pone domande specifiche secondo una mappa di pratica denominata “Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento”.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 - 75 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'abilità stimolata in questa dimensione è l'agire personale, perché il partecipante (per es. insegnante) nel ruolo di “cliente” si rende consapevole del proprio potere di agire in modo più allineato ai suoi valori.

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Le competenze associate a questa dimensione e stimolate in questa pratica sono: (1) Evitare la colpevolizzazione poiché l'utilizzo della “Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento” aiuta gli insegnanti a evitare di puntare il dito contro se stessi (e/o gli studenti); (2) Sospendere del giudizio poiché riformulare il concetto di fallimento personale aiuta gli insegnanti a evitare giudizi negativi verso se stessi (e/o gli studenti) come persone

BENEFICI

L'esercizio forma i partecipanti a decostruire il concetto di “fallimento”, inteso come senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit, arretratezza che incombe nella vita delle persone. Questa attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti (per es., gli insegnanti) a trovare un modo alternativo di pensare al fallimento, di riconsiderare esperienze di insuccesso come occasioni per esplorare i propri valori personali e quelli delle persone con cui si relazionano (e.g, studenti).

STEP

1. **Preparazione:** chi facilita la pratica divide il gruppo di partecipanti (per es., insegnanti) in coppie e spiega loro che questa attività lavora su come affrontare il tema del fallimento personale, sia esso legato alla loro professione o alla vita degli studenti;
2. **Conversazione sul fallimento:** ogni coppia inizia la conversazione; una persona assume il ruolo di “facilitatore” ponendo domande specifiche, l'altra si pone come “cliente” e risponde alle domande parlando di un'esperienza vissuta come fallimentare. Dopo 20 minuti i ruoli si scambiano;
3. **Conclusione:** alla fine del periodo stabilito, ogni coppia si prende 10 minuti per discutere l'esercizio;
4. **Debriefing:** il facilitatore della pratica stimola una discussione di gruppo sull'attività appena sperimentata ponendo delle domande. I partecipanti possono anche scrivere le risposte e riflettere da soli, dopo la fine della sessione di gruppo.

RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI

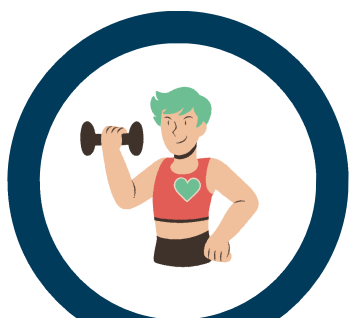
MAPPA TASC PER LA CONVERSAZIONE SUL FALLIMENTO – studenti/studentesse	
SEQUENZA DOMANDE	ESEMPI DOMANDE
1. Racconta un episodio che ha rappresentato per te un fallimento.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Puoi raccontarmi un episodio della tua vita da studente/studentessa (o della tua vita personale, se vuoi) che pensi abbia rappresentato per te un fallimento, per cui hai provato un senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit o arretratezza?</i> • <i>Puoi raccontarmi un episodio della tua vita da studente/studentessa (o personale) in cui sentivi di non essere in grado di soddisfare alcune aspettative su come avresti dovuto comportarti, parlare, agire o essere?</i>
2. Il fallimento in questione a cosa può essere collegato?	<ul style="list-style-type: none"> • <i>A cosa è legato questo senso di inadeguatezza / incompetenza?</i> • <i>Vediamolo da diverse angolazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>In relazione al tuo ruolo professionale?</i> o <i>In relazione al tuo genere?</i> o <i>In relazione al tuo ruolo di genitore?</i> o <i>In relazione al tuo ruolo di partner?</i> o <i>In relazione al tuo ruolo di fratello/sorella?</i> o <i>ecc.</i>
3. Quali azioni hai messo in campo per rispondere al fallimento in questione?	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cos'hai fatto per gestire questo senso di inadeguatezza che hai provato?</i> • <i>Cos'hai fatto per cercare di sentirti adeguato?</i> • <i>Che cosa hai fatto per compensare questo senso di inadeguatezza?</i> • <i>Perché pensi sia stato così importante cercare di soddisfare quelle norme / aspettative?</i>
4. Nella situazione di fallimento, come puoi descrivere la tua scelta di non allinearti a norme / aspettative? Secondo quali tuoi valori personali?	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti ha portato a dire: "Ok, basta con questi sforzi nell'essere assolutamente adeguati a queste norme / aspettative. Manteniamo le cose come sono"?</i> • <i>Perché hai deciso di lasciar andare la ricerca della soddisfazione di tutte quelle aspettative o di solo alcune di esse?</i> • <i>Perché hai pensato che fosse importante, a un certo punto, smettere di perseguire l'allineamento assoluto con quelle norme / aspettative?</i> • <i>Quali valori personali ti hanno portato a dire: "Basta con questa ricerca dell'allineamento a tutti i costi"?</i>
5. Come puoi descrivere il tuo provare a "dar voce" ai tuoi valori personali?	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Come descriveresti lo sperimentare i tuoi valori personali che ti hanno portato a interrompere lo sforzo di essere completamente allineato con quelle norme / aspettative? Questa situazione ti sta dando del filo da torcere? O si sta rilevando una cosa diversa?</i> • <i>Cosa succederebbe se decidessi di dare una visibilità maggiore a questi valori nel tuo essere uno/a studente/studentessa?</i>



**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA

DESCRIZIONE

L'obiettivo dell'attività è discutere sugli studenti e sulla classe concentrandosi sui suoi punti di forza e sulle sue risorse. La discussione può essere aperta con insegnanti e studenti.

L'attività fornisce una serie di domande che aiutano a migliorare e mantenere la discussione e che possono supportare nella presa di decisioni successiva.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 45 minuti
- Attrezzature speciali: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: +39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

In questo caso si riferisce all'idea che gli studenti, avviando dialoghi basati sulla forza degli individui e della classe e iniziando a identificare possibili risorse, abilità e competenze su cui la classe, come gruppo, può contare, riflettano sulle possibilità di raggiungere obiettivi o su come valorizzare gli obiettivi già raggiunti in termini di clima in classe e scelte future.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Facilitando lo spostamento dell'attenzione sulle risorse degli studenti, le competenze e le abilità della classe che potrebbero aiutare – o hanno già aiutato – in termini di clima in aula e di presa di decisioni, stimola riflessioni e approfondimenti sulle possibili soluzioni da sviluppare e sulle azioni concrete da intraprendere per raggiungere tali soluzioni.

BENEFICI

L'attività aiuta i partecipanti (insegnanti e/o studenti) ad ampliare la loro visione personale e della classe, per identificare potenziali risorse, abilità e abilità che il singolo studente e la classe, come gruppo, ha già applicato e/o potrebbe applicare per migliorare il clima della classe e le scelte da fare in futuro.

Questo, a sua volta, può facilitare riflessioni sulle possibili soluzioni da adottare in futuro.

STEP

1. **Preparazione:** Il docente spiega ai partecipanti che inizieranno una discussione sulla classe e su come gli studenti hanno affrontato il tema del clima e delle decisioni future.
2. **Avvia la conversazione:** Il docente propone la seguente domanda: *Come stanno andando le cose per la classe per le scelte future?*
3. **Indagine sulle eccezioni:** Il docente pone una serie di domande, che conducono la conversazione verso riflessioni sui punti di forza, le risorse e le abilità della classe.
4. **Conclusioni:** Il docente pone una serie finale di domande, con l'obiettivo di riprendere ciò che è stato detto finora e fissarlo nella mente dei partecipanti.
5. **Debriefing:** Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività.

RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA

- Quali sono le cose che nella tua classe funzionano meglio per darvi un supporto reciproco nella scelta dei percorsi scolastici futuri? Come ha fatto la classe a diventare così brava in queste cose?

.....

.....

.....

.....

- Quali attività sappiamo che la classe svolge per migliorare il clima in classe nei momenti di orientamento, ma è necessario svolgerle più spesso? [Obiettivi a breve termine]

.....

.....

.....

.....

- Su una scala da 1 a 10, con 1 per niente e 10 abbastanza buono, quanto sei sicuro/a che i progressi della classe verso questi obiettivi possano essere fatti in termini di clima in classe e orientamento?

.....

.....

.....

.....

- Cosa dovrebbe succedere per spostare la tua fiducia in questo piano su un punto o due in più sulla scala da 1 a 10?

.....

.....

.....

.....

- Di cosa avete bisogno per arrivare a fare delle cose per supportarvi nelle scelte che oggi non riuscite a fare? [obiettivi a lungo termine]

.....

.....

.....

.....



**PRATICHE
EDUCATIVE**



SCANSONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



RUOTA DEI FUTURI

DESCRIZIONE

In questa pratica i partecipanti prima scrivono su un pezzo di carta una parola che rappresenta un concetto e/o un'azione, e poi identificano in forma grafica le conseguenze future legate a questa parola. La ruota dei futuri è un metodo per la visualizzazione grafica delle conseguenze future dirette e indirette di un particolare cambiamento o sviluppo.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo, individuale
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato agli obiettivi e al futuro

Le aspettative di studenti e insegnanti si influenzano reciprocamente e chiariscono gli obiettivi. La pratica è orientata al futuro e può facilitare la creazione di soluzioni per i futuri eventi della classe.

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Ognuno ha un ruolo attivo nel creare il clima scolastico che è un sistema complesso, così come la vita e le relazioni degli insegnanti e degli studenti che sono relazioni di apprendimento reciproco.

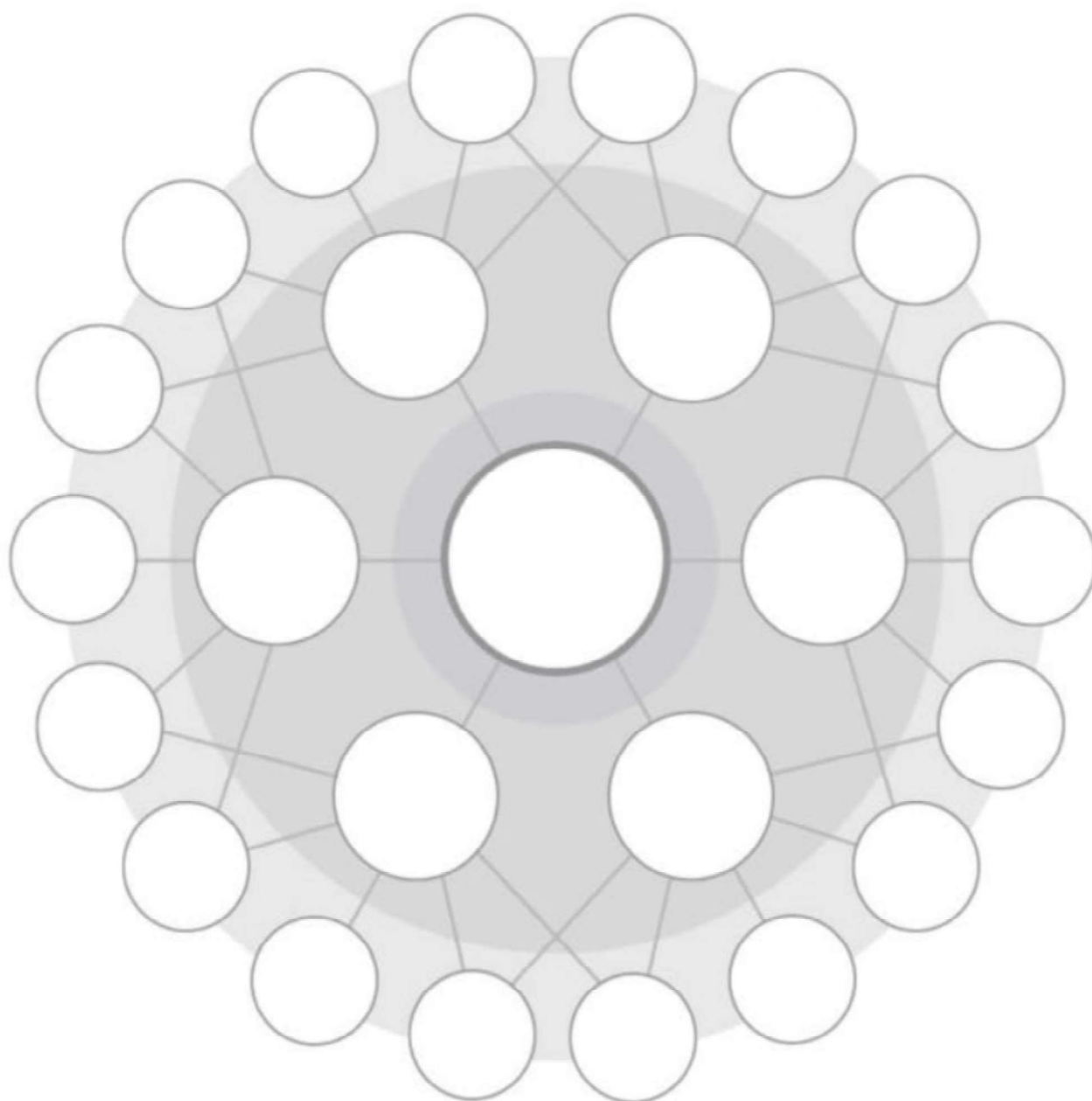
BENEFICI

Questa pratica può aiutare ad elaborare concetti multipli sul possibile sviluppo futuro offrendo una prospettiva consapevole dello stesso futuro e facilitando il brainstorming di gruppo. Inoltre, la pratica stimola un approccio sistemico (e non causale) agli eventi quotidiani legati ai conflitti che si verificano tra gli studenti e gli insegnanti. Insegnanti e studenti possono lavorare nell'immaginare e rappresentare la complessità della rete di interazioni tra gli eventi, e questo può essere utile per costruire competenze nell'anticipare e pianificare i propri obiettivi per il futuro.

STEP

1. **Preparazione:** scegliere il cambiamento/problema da affrontare e valutare in termini di conseguenze;
2. **Immaginare** che questo cambiamento/problema si verifichi e identificare le possibili conseguenze dirette;
3. **Identificare le conseguenze indirette** generate dalle conseguenze dirette;
4. **Conclusione:** pensare a come migliorare o gestire gli impatti negativi, potenziare e far leva su quelli positivi e rimuovere o energizzare quelli neutri;
5. **Debriefing:** riflettere sulla ruota dei futuri prodotta. Fare una conversazione dopo questa pratica.

RUOTA DEI FUTURI





SPERANZE PER IL FUTURO

DESCRIZIONE

L'attività si ispira a tecniche simili sviluppate nell'ambito della psicologia positiva per il potenziamento della speranza nel futuro delle persone.

Il Facilitatore pone ai partecipanti una serie di domande, invitando a scrivere le risposte e riflettere su di esse.

L'attività può essere proposta sia agli insegnanti che agli studenti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 75 minuti
- Attrezzature speciali: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Fissare obiettivi in questo caso si riferisce all'idea di individuare uno o più obiettivi (le migliori speranze) e definire strategie per raggiungerli. Per questo motivo, l'attività allena tutte le competenze al proprio interno, come lavorare su ipotesi, avere un approccio orientato agli obiettivi e avere un approccio orientato al futuro.

BENEFICI

L'attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti a dare voce alle loro migliori speranze sulla vita a scuola e in classe. Inoltre, l'attività li aiuta a considerare quali azioni possono intraprendere - come singoli individui e come gruppo - per raggiungere le migliori speranze che hanno descritto.

STEP

1. **Preparazione:** spiegare ai partecipanti che verranno poste loro una serie di domande sulla loro esperienza con la classe;
2. **Porre le domande:** dalla lista di domande scegliere quelle più congruenti;
3. **Scrivere le migliori speranze:** invitare tutti i partecipanti a scrivere le loro migliori speranze in un grande foglio di carta intitolato "Speranze per il futuro della classe";
4. **Azioni per raggiungere le speranze:** dividere i partecipanti in gruppi di 3 o 4. Chiedere a ciascun sottogruppo di condividere le proprie idee su una delle migliori speranze scritte alla lavagna appesa al muro;
5. **Il filo conduttore:** in plenaria, chiedi ai partecipanti di condividere le idee e le riflessioni emerse durante lo step 4;
6. **Debriefing:** discussione di gruppo sull'attività. L'obiettivo è quello di aiutare i partecipanti a riflettere sull'utilità di questa attività.

SPERANZE PER IL FUTURO

Domande sulle Azioni per Realizzare le Migliori Speranze per il futuro (Passo 4)

- *Se hai deciso di lavorare insieme per realizzare questa migliore speranza, qual è il primo passo che faresti?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- *E qual è il secondo passo?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- *E qual è il terzo passo?*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(Fai tutte le domande sugli step che ritieni utili o necessarie)

QUALI CAPOLAVORI FUTURI HAI SCOPERTO CON QUESTE ATTIVITA'?

Le pratiche proposte in questo volume ti hanno aiutato, insieme alla tua classe, a capire quali possono essere i tuoi CAPOLAVORI utili per le tue scelte future. Per ciascuna attività, descrivi brevemente il CAPOLAVORO che ti ha stimolato, sia che si tratti di un'esperienza passata, che di una futura che vorresti pianificare, a scuola e fuori dalla scuola. Nella descrizione pensa a quale potrebbe essere la scelta scolastica e formativa che potrebbe valorizzare meglio questo CAPOLAVORO.

PRATICA	CAPOLAVORI (breve descrizione)
ALBERO DEI PROBLEMI	
ALBERO DELLA VITA	
DOMINO DEI PUNTI DI FORZA	
LINEA DEL TEMPO	
MAPPA PERSONALE	
MOMENTI SCINTILLANTI	
RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI	
RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA	
RUOTA DEI FUTURI	
SPERANZE PER IL FUTURO	

LA GRIGLIA DELLE SCELTE A TRENINORIENTA

SCEGLI FINO A 7 SCUOLE DA CONFRONTARE E ASSEGNA UN PUNTEGGIO DA 1 A 5 PER CIASCUNA RIGA, POI SOMMA I PUNTEGGI E CONFRONTA LE SCUOLE

COSE SU CUI DISCUTERE PER LA SCELTA	SCUOLA 1	SCUOLA 2	SCUOLA 3	SCUOLA 4	SCUOLA 5	SCUOLA 6	SCUOLA 7
Il mio rendimento scolastico							
Le materie che mi piacciono di più							
Ciò che io mi sento di essere							
I miei interessi fuori dalla scuola							
I miei sogni e le mie aspirazioni							
La didattica nella nuova scuola							
Gli ambienti e i servizi nella nuova scuola							
Le attività extra curriculari nella nuova scuola							
Le scelte delle persone che conosco							
La distanza da percorrere							
TIRIAMO LE SOMME:							



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



MCMXXII
VYTAUTAS MAGNUS
UNIVERSITY



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



www.schoolclimatetasc.eu